

I.I.S.S. "Bachelet-Galilei"

ECOLOGIA DEL PENSIERO E SVILUPPO SOSTENIBILE

**P. O. F.
A.S. 2021/22**



Lavoriamo assieme
per un futuro migliore

delibera del C.D n. P.4 dell'17/10/2020

INDICE

BREVE PRESENTAZIONE STORICA DEGLI ISTITUTI	Pag. 3
RISORSE PROFESSIONALI	Pag. 4
SCELTE STRATEGICHE	Pag. 8
LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Pag. 9
INCLUSIONE E ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	Pag. 10
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Pag. 14
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Pag. 21
CURRICOLI	Pag.23
CURRICOLO DI ED. CIVICA	Pag. 25
CURRICOLO DEL BIENNIO	Pag. 30
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLA CONDOTTA	Pag. 36
ESAME DI STATO	Pag.41
SCUOLA per ADULTI	Pag. 43
CALENDARIO SCOLASTICO	Pag. 45

BREVE PRESENTAZIONE STORICA DEGLI ISTITUTI

I.T.E.

L'Istituto Tecnico Economico "V.Bachelet" di Gravina in Puglia nasce nell'anno scolastico 1970/71 quale sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Francesco Maria Genco" di Altamura e diventa autonomo nel 1979.

Dall'anno scolastico 1996/97, l'Istituto si è trasferito nell'attuale sede ubicata in via Bachelet.

Dal 1984 è stata avviata la sperimentazione **IGEA**, e negli ultimi anni, si è aggiunto l'indirizzo **MERCURIO** (per programmatori) e il **progetto SIRIO** (serale).

Dall'anno scolastico 2004/'05, si è aggiunto l'indirizzo **ITER** (turistico).

Dall'anno scolastico 2010/11, in seguito al riordino della scuola secondaria superiore, l'istituto si è evoluto in "**Istituto Tecnico Economico**" strutturato in due indirizzi:

- **Amministrazione, Finanza e Marketing**

Nel triennio l'indirizzo ha le seguenti articolazioni:

1. sistemi informativi aziendali
2. amministrazione, finanza e marketing

- **Turismo**

Dall'anno scolastico 2012/13, l'istituto si è arricchito del tecnologico ad indirizzo:

- **Meccanica, mecatronica ed energia**
- **Elettronica**

I.P.S.I.A

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G. Galilei" di Gravina in Puglia nasce verso la fine degli anni '60, come sezione staccata dell'IPSIA di Acquaviva delle Fonti e diventa autonomo negli anni '70. L'istituto è stato fra i primi a partecipare a nuove specializzazioni quali l'AMUEE (Addetto alla Manutenzione delle Unità di Elaborazione Elettronica).

Il **PROGETTO 92** ha dato grande impulso all'Istituto.

Dall'anno scolastico 2014/15 l'Istituto è ubicato presso la nuova sede in v. Einaudi, zona PAIP a Gravina.

Dall'anno scolastico 2010/11, in seguito al riordino della scuola secondaria superiore, l'IPSIA si articola in tre indirizzi:

- **1 Produzioni Industriali e Artigianali**

Articolazione: **Artigianato**

Opzione: **Produzioni tessili-sartoriali**

- **2 Manutenzione e Assistenza Tecnica**

Con le seguenti opzioni:

- **Mezzi di trasporto**
- **Apparati, tecnici industriali e civili**

- **3 Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**

Con il **D.M. 92/2018** che adotta il regolamento previsto dal **Decreto Legislativo n. 61/2017** sui Nuovi Istituti professionali e ne individua i quadri orario, nell'istituto sono presenti i seguenti indirizzi professionali:

1. **Agricoltura,, sviluppo rurale e silvicoltura**
2. **Industria e artigianato per il made in Italy: produzione tessile e sartoriale**
3. **Manutenzione e assistenza tecnica**

SCUOLA per ADULTI (CPIA)

- **amministrazione finanza e marketing;**
- **produzione tessile**

RISORSE PROFESSIONALI

COLLABORAZIONI a.s. 2020/21

VICEPRESIDE	LORUSSO RAFFAELE-ANGELA FRANCO	2
COLLABORATORI sede 'GALILEI	LEONE FILIPPO TREMAMUNNO P.	2
COLLABORATORE corso serale	LAGONIGRO NICOLA	1
Coordinatore Gruppo H 'Bachelet'	ELIA ANGELA	1
Coordinatore Gruppo H 'Galilei'	BATTEZZATO TERESA	1
Coordinatori di INDIRIZZO	ITE AFM: Rita Evangelista TURISMO: Casino Maria Grazia ITT MECCATRONICA: Petrone Sandra ELETTRONICA: Denora Michele IP MANUTENZIONE: Denora Vito MADE IN ITALY: Dinicolamaria Francesca AGRICOLTURA: Loverre Pamela	7
Coordinatori di asse (biennio)	Asse storico-sociale: Colonna Arcangela Asse matematico: Pellegrino Roberto Asse dei linguaggi: Marchetti Domenica Asse scientifico-tecnologico: Dipalma Giuseppe	4
Commissione elettorale	TREMAMUNNO PAOLO ANGELA FRANCO	2
Referente progetti ed. alla creatività, teatro, musica.	MORLINO IRENE	1
Referente progetti ed. alla salute	GIOVANNIELLO SILVIA	1
Referente alle certificazioni linguistiche	CASINO MARIA GRAZIA	1
Referente Controllo Fumo e delle Politiche sociali, del Cyberbullismo	LOBACCARO DOMENICO	1
Referente Educazione Civica	FERRARESE MARIA TERESA	
Coordinamento esami di qualifica	GRAMEGNA LUIGI	1
Coordinamento esami integrativi e idoneità	PICCIALLO MARIA VINCENZA	1
Animatore Digitale e team	MARSICO TOBIA	1
Segretario Collegio	LORUSSO RAFFAELE	1
Addetti al controllo fumo	LONGOBARDI LOBACCARO FRANCO PICCIALLO E DEGIORGIO	5
Addetti al protocollo sicurezza	FRANCO, LORUSSO A, TIDONA , LAGONIGRO, LONGOBARDI, MARVULLI, MUSCO, PICCIALLO MV, LEONE F, LOBACCARO, GRAMEGNA L, TRIONFO FINEO, TAVANI, CANNITO	14
ASPP	FRANCO GRAMEGNA	2
RSSP	FORTUNATO	

RESPONSABILI di LABORATORIO

SEDE GALILEI		SEDE BACHELET	
Fisica/Chimica	LOBACCARO	Informatica 1/ceramica	SETTE
Elettronica/Sistemi/Impianti	TRIONFO	Informatica /Aziendale	
Informatica 1-informatica 2	FORTUNATO	Linguistico	TIDONA
Linguistico/infomoda	INCUDINE	SIA /	FRANCO
Moda/ Confezioni	SCANNIFFIO	Scienze	DIPALMA
Meccanica CNC/M.U/pneum	TAVANI	Matematica	FRANCO
Lab. tornitura	LAGRECA		

Docenti neoimmessi o con passaggio di cattedra/ TUTOR

COORDINATORI di CLASSE

ITE	
1A	LOBACCARO DOMENICO
2A	CASINO M. GRAZIA
3A	SIMONE ROSA
4A	CALENDANO MARIA
5A	LADESTRA M. GIUSEPPE
1B	COLONNA VALERIA
2B	PICCIALLO MARIA VINCENZA
3B	LORUSSO ANTONELLA
4B	D'AGOSTINO ROSA
3D	MARCHETTI DOMENICA
4D	FERRARESE M. TERESA
5D	LAGONIGRO NICOLA
1E	GIOVANNIELLO SILVIA
2E	TIDONA PAOLA
3E	RAGUSO GRAZIA
4E	MARVULLI FELICIA
5E	DE APOLA FILOMENA
1F	POTITO DOMENICA
2F	MAZZILLI IRENE
3F	COLONNA ARCANGELA
4F	EVANGELISTA RITA
5F	MORLINO IRENE
ITT	
1H	FERRULLI M. TERESA
2H	D'AGOSTINO SALVATORE

3H	INCUDINE CRISTINA
4H	GRAMEGNA LUIGI
5H	TAVANI IGNAZIO
2I	DE ANGELIS G.
3I	DIMATTIA GIUDITTA
1L	CORNACCHIA MONICA
2L	DIBENEDETTO LUIGIA
3L	NUZZI DOMENICO
4L	GIANNARZIA VINCENZO
5L	DENORA MICHELE
SCUOLA PER ADULTI	
5As	RUZZI ANGELA
4As	LAMURAGLIA MICHELE
3As	MARCHETTI RAFFAELE
3 APs	AQUILINI ANGELA
4 APs	RUO ANGELA
5 APs	VARVARA PAOLO
IPSIA	
1AP	LEONE FILIPPO
2AEP	LOSACCO NICOLETTA
3AP	DIPINTO C.
4AP	DINICOLAMARIA FRANCESCA
5AP	FANELLI DOMENICO
1DEP	LOBACCARO DOMENICO
2DP	PELLEGRINO ROBERTO
3DEP	FORTUNATO GIUSEPPE
4DP	DIGENNARO MARIA
5DP	PETRARA LUCIA
4EP	DIPALMA GIUSEPPE
5EP	LOVERRE PAMELA

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1	GESTIONE POF M.V. PICCIALLO	<ul style="list-style-type: none"> - Coordina e promuove le attività dei dipartimenti; - Coordina e promuove gli incontri tra fu.ss funzionali alla attuazione del Pof ; - Promuove e controlla l'attuazione del progetto RECOVERY TIME e la DAD, se prevista - Monitora lo stato di svolgimento della progettazione PON - Cura la attuazione delle novità introdotte dal nuovo esame di stato - Coordina le azioni previste per il RAV e PDM
AREA 2	INNOVAZIONE DIDATTICA, SUPPORTO ai DOCENTI Domenico LOBACCARO	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglie i nuovi docenti (tutoring) - Promuove e coordina l'utilizzo delle TIC nella didattica - Supporta la gestione informatizzata dei vari ambiti organizzativi (scuolanext) - Cura la documentazione e archiviazione di materiali didattici informatici (Mediateca/sito web e biblioteca). - Coordina gli IDEI e gli interventi finalizzati al recupero del debito formativo - Referente INVALSI
AREA 3	SERVIZI agli STUDENTI/ORIENTAMENTO G. D'AGOSTINO ITE G.RAGONE IPSIA ITT	<ul style="list-style-type: none"> - Programma d'intesa con i rappresentanti le assemblee studentesche e le coordina - Coordina le azioni di orientamento in entrata e in uscita - Coordina l'organizzazione dei viaggi di studio e visite guidate - Promuove la partecipazione a concorsi, gare degli studenti
AREA 4	COORDINAMENTO e SUPPORTO A PRATICHE DIDATTICHE INCLUSIVE (P.A.I) Filomena DE VINCENZO	<ul style="list-style-type: none"> - Coordina il GLI - Predisporre la stesura del PAI - Supporta i docenti nella stesura di PEI e PDP - Promuove e supporta pratiche didattiche inclusive finalizzate al successo formativo degli studenti con B.E.S.
AREA 5	RAPPORTI CON IL TERRITORIO Luigi GRAMEGNA	<ul style="list-style-type: none"> - Promuove e supporta la realizzazione di progetti formativi, stage aziendali , progetti ASL d'intesa con enti e Istituzioni, aziende del territorio; - E' referente della scuola nei rapporti con gli Enti Locali
AREA 6	PROGETTAZIONE EUROPEA Paola TIDONA	<ul style="list-style-type: none"> - Promuove, coordina e progetta azioni previste dal programma ERASMUS - Coordina il piano di formazione docenti

SCELTE STRATEGICHE



In questo periodo storico la nostra scuola pone al centro della sua mission l'innovazione didattica ed organizzativa per sollecitare la motivazione e l'interesse dell'alunno, offrendo opportunità a tutti nella consapevolezza che la diversità è una caratteristica arricchente.

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'anno scolastico 2021/22 è segnato da una serie di azioni didattico-organizzative che prevedono diverse fasi di attuazione:

- 1- La prima fase, nel mese di settembre-ottobre vede come fulcro centrale il recupero delle competenze sociali di tutti gli alunni del biennio, viste le difficoltà connesse alla sospensione della didattica in presenza negli anni precedenti, attraverso progetti di socialità.
- 2- La seconda fase prevede una didattica per competenze, nel biennio, con programmazione per Unità di Apprendimento in assi culturali e, nel triennio attraverso la programmazione per competenze disciplinare con Unità di Apprendimento interdisciplinari, soprattutto su competenze in Ed. Civica o in PCTO.



- Programmazione interdisciplinare allo scopo di promuovere competenze trasversali e disciplinari, attraverso l'individuazione delle connessioni tra i nuclei fondanti delle discipline, privilegiando metodologie innovative adeguate al raggiungimento delle competenze dei PECUP di ciascun indirizzo.
- Aggregazione delle discipline per assi culturali nel biennio (linguistico, matematico, scientifico-tecnologico/scienze motorie, storico-sociale/religione), per una programmazione ordinaria interdisciplinare per competenze. Ogni Asse culturale costituisce un TEAM di lavoro che si occuperà di ogni fase dell'attività didattica, a partire dalla progettazione, passando per lo svolgimento effettivo, fino alla verifica e valutazione delle competenze in modo interdisciplinare. A tal fine sarà necessario:
 - proporre prove comuni/condivise per ciascun modulo, per la verifica dei traguardi – obiettivi trasversali di apprendimento - programmati;
 - valutare le competenze in team
 - valutare le competenze sulla base dei repertori di evidenze e rubriche per livelli di acquisizione;
 - implementare un sistema di certificazione delle competenze effettivamente collegato alla valutazione
 - progettazione di Moduli e UDA per Assi Culturali (Biennio) e di Educazione Civica;
 - introduzione del concetto di scienze integrate, anche attraverso l'adozione del voto unico per il biennio, al fine di evitare valutazioni discordanti nelle varie discipline;
 - individuazione dei docenti TUTOR, nelle classi del biennio, già prevista dalla riforma dei Professionali.
- La proposta prevede l'introduzione della figura del Tutor anche nelle classi dell'Istituto Tecnico e si occuperà del percorso didattico-educativo-orientativo di ciascuno studente, assumendo, in tal modo, non solo la funzione di "coach", ma anche di facilitatore delle relazioni tra i docenti di classe e di interlocuzione con le famiglie, agendo da collettore delle informazioni. Si tratta, dunque, di andare ben oltre la figura del docente referente di caso che abbiamo conosciuto per gli studenti con bisogni educativi speciali.



INCLUSIONE E ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'accoglienza degli studenti con Bisogni Educativi Speciali

In base alla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, *“Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”*

Riferimenti normativi

ARTT. 3-33-34 della COSTITUZIONE ITALIANA

Legge 517/77: abolizione delle classi differenziali

Legge 104/92: coinvolgimento delle varie professionalità educative, sanitarie, sociali in un progetto formativo individualizzato, redazione di diagnosi funzionale (ASL) e profilo dinamico funzionale (Equipe Multidisciplinare), istituzione del piano educativo individualizzato (PEI).

Legge 53/2003: principio della personalizzazione dell'apprendimento.

Legge 59/2004 indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati.

Direttiva 27/12/2012: strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali;

DPR.170/10 LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170 – Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

C.M.n.8 del 06/03/2013 Esami di stato: artt.13 e 20 D.L.62/2017 recepiti nell' O.M. n.205 11/03/2019;

Didattica a Distanza: DPCM 4 marzo 2020 e DL 22 dell'8/04/2020;

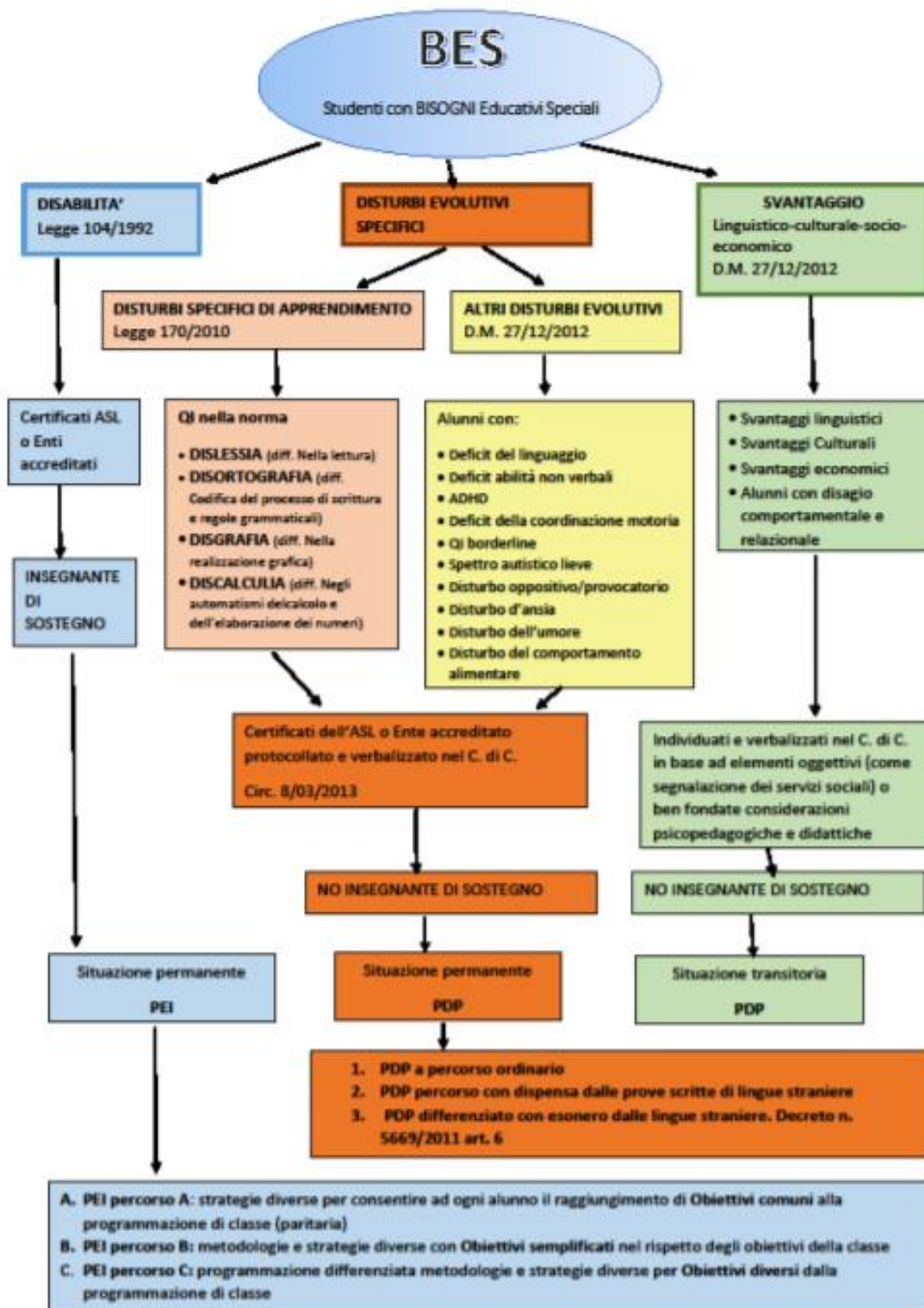
Esami di stato: OM 10 del 16/05/2020.

Come si individuano gli studenti con B.E.S.

Nel caso di passaggio ad un successivo grado (ciclo d'istruzione o di trasferimento ad altra Scuola), le Istituzioni scolastiche di provenienza e di accoglienza organizzano:

- Azioni di conoscenza/orientamento che possono coinvolgere l'alunno/gli alunni, i genitori, i docenti della scuola di provenienza;
- Scambi di informazioni tra i docenti delle Istituzioni scolastiche di provenienza/di accoglienza;
- Iscrizione e presentazione di un'eventuale documentazione diagnostica da parte delle famiglie;
- Sulla base di decisioni del Consiglio di classe (in assenza di documentazione clinica). Infatti, *“ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno*

opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche; ciò al fine di evitare contenzioso.” (C.M. n.8/2013)



Compiti dell'Istituzione scolastica

- coinvolgimento dell'intero Consiglio di classe nella politica per l'inclusione;
- istituzione del gruppo di lavoro e studio per l'inclusione (GLI);
- esplicitazione nel P.O.F. dell'impegno a realizzare una scuola inclusiva

Compiti dei Consigli di classe

- Il consiglio di classe prende in carico l'alunno e unitamente al Coordinatore, organizza incontri con la famiglia e gli specialisti. Elabora il protocollo di accoglienza, con particolare attenzione a procedure di osservazione sistematica, raccolta di dati predittivi su eventuali difficoltà fonologiche e di linguaggio (scuola infanzia, primaria e superiore di I° grado) interventi screening per l'individuazione precoce di segnali premonitori di DSA.
- Nel caso di alunni in scuola a domicilio la stesura di una programmazione personalizzata specifica per il periodo di assenza.

Compiti del G.L.I.

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico, discusso e deliberato dal Collegio dei Docenti.

Compiti delle famiglie

- consegnare la diagnosi (se esistente);
- confrontarsi con i docenti del Consiglio di classe nel caso di segnalazione interna all'Istituto;
- collaborare alla stesura del P.D.P. e controfirmare lo stesso;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali.

AZIONI MIRATE ALL'INCLUSIONE

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti mettono in atto gli accorgimenti metodologici previsti dal PDP e dal PEI: - Attività di recupero, - Sostegno individualizzato, - Lavoro per piccoli gruppi, coordinandosi durante le sedute del CdC e con il GLI, con la funzione strumentale per l'inclusione, con la famiglia ed eventuali specialisti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI FORMATIVE IN ITINERE

Il consiglio di classe:

Individua il tutor di Caso da affiancare allo studente BES

Determina criteri e strumenti per le verifiche e per la valutazione, avendo cura che tali criteri siano coerenti con le linee di indirizzo del PDP e del PEI.

La valutazione deve caratterizzarsi come apprezzamento qualitativo più che quantitativo, formativo più che misurativo, inclusivo più che "speciale" e si pone l'obiettivo di verificare come lo studente traduca le sue conoscenze in prestazioni reali ed adeguate all'apprendimento. A tale valutazione è connesso l'utilizzo della piattaforma ICF, strumento che consente di osservare e valutare le prestazioni in azione, quindi contestualizzate;

Propone le diverse tipologie di verifiche: prove strutturate, tecnico-pratiche, esercizi guidati ed interrogazioni programmate, e ne regola i tempi (più distesi, un numero minore di esercizi o di pagine da leggere e/o studiare),

Individua l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, materiali di studio semplificati e iconici e l'affiancamento di un tutor.

Inoltre il C.di C. può ricorrere a prove equipollenti, ovvero: - modalità di espressione/comunicazione (una prova scritta diventa orale e viceversa); - test strutturati, tutti a domande chiuse o scelta multipla. - configurazione concettuale e grafica (mappe, tabelle, grafi) Rispetto alla valutazione formativa in itinere si richiede una valutazione personalizzata che valorizzi i progressi ottenuti e le competenze acquisite, anche in relazione ai "livelli minimi di competenza attesi in uscita" (CM 8/2013).

VALUTAZIONE SOMMATIVA INTERMEDIA E FINALE – ESAME DI STATO - PROVE INVALSI

Il consiglio di classe in sede di scrutini intermedi e finali, adotta criteri globali di misurazione/valutazione che corrispondono ai profili valutativi esplicitati nel PDP e del PEI ed in particolare:

Adatta la scala numerica dei voti agli obiettivi prefissati per il singolo alunno;

Assegna i voti, tenendo conto dell'evoluzione degli apprendimenti, delle conoscenze e delle competenze, rispetto ai livelli di partenza e alla specifica tipologia dei dispositivi didattici usufruiti dall'alunno. Gli esami di stato conclusivi del 2° ciclo di istruzione vengono regolati dagli artt.13 e 20 D.L.62/2017 recepiti nell'O.M. n.205 11/03/2019; Le prove d'esame vengono svolte coerentemente alla normativa vigente e al percorso svolto durante l'anno e documentato nel Doc. del 15 maggio. A tal proposito sono state predisposte griglie di valutazione e schede informative da allegare al predetto documento.

Per la Prova Nazionale Invalsi, per gli alunni DA con programmazione ministeriale e durante l'esame di stato di 2° ciclo, i candidati possono utilizzare strumenti compensativi, o una versione informatica delle prove se richiesta dalla Scuola ed ottenere tempi più lunghi. Per gli studenti afferenti all'area dello svantaggio socio-economico-culturale, non sono previste dispense dallo svolgimento ordinario delle prove Invalsi (nota MIUR del 23.04.2013).



Nella eventualità la scuola fosse costretta alla sospensione della didattica in presenza, le attività didattiche si svolgono a distanza in base al seguente REGOLAMENTO per la DID.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto IISSGRAVINA "IT BACHELET - IPSIA GALILEI".

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di

presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico DIDup che fa parte del portale ARGO. Tra le varie funzionalità del registro elettronico è possibile gestire il Registro del docente, il calendario di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano su calendario di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Disciplina, classe e a.s. (ad esempio: Italiano 2A 2020/21) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nomecognome@iissgravina.it) o l'indirizzo email del gruppo classe (esempio studenti4D2020@iissgravina.it se è stato creato il gruppo con tutti gli studenti della classe) oppure comunicando alla classe il codice del corso.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario delle lezioni in presenza con la seguente articolazione: 40 minuti di lezione sincrona, 10 minuti di preparazione di set d'aula, 10 minuti di pausa da videoterminale. I docenti svolgono le lezioni da scuola, salvo impedimenti.

2. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere organizzativo, è incluso nell'ora di lezione il tempo necessario per la predisposizione del setting d'aula e dei materiali didattici.
- Per motivi didattici, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

5. L'insegnante avrà cura di registrare sul registro elettronico la lezione sincrona, selezionando come tipologia della lezione la voce "Didattica Digitale Integrata".

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @iissgravina.it

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente

scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Attività di Didattica a Distanza

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI/COMPETENZE	PUNTEGGI	DATA
PARTECIPAZIONE (competenze metadisciplinari e trasversali)	attività sincrone/asincrone interazione in remoto	Partecipa e interagisce in modo propositivo, utilizza conoscenze in ambienti nuovi, raccoglie dati e informazioni, effettua interventi pertinenti in tutte le attività sincrone e asincrone	9-10	A
		Partecipa e interagisce in modo puntuale alle attività sincrone/asincrone intervenendo quando richiesto, comunica in maniera adeguata	7-8	B
		Partecipa alle attività in modo passivo	6	C
		Partecipa parzialmente alle varie attività programmate, è a volte anche di disturbo/NON PARTECIPA	5-4	D
	Autoregolazione dell'apprendimento e serietà del lavoro	E' concentrato, resiliente, collaborativo con i compagni, puntuale nelle consegne	9-10	A
		E' impegnato e abbastanza puntuale nelle consegne	7-8	B
		E' discontinuo nell'impegno, fa consegne saltuarie (la metà degli invii richiesti), ma con recupero di consegne precedenti	6	C
		E' selettivo/Occasionale (meno della metà degli invii richiesti) /NESSUN INVIO	5-4	D
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE (competenze disciplinari)	Presentazione e qualità del compito assegnato	Possiede ottime competenze disciplinari, sa orientarsi in testi nuovi, ottime capacità organizzative e di sintesi di contenuti (usa schemi, tabelle, ecc)	9-10	A
	(competenza del linguaggio specifico)	Possiede buone competenze specifiche	7-8	B

	disciplinare)	disciplinari, buone capacità di sintesi e organizzazione dei contenuti		
		Possiede competenze sufficienti a presentare un compito chiaro anche se con qualche imprecisione	6	C
		Possiede competenze disciplinari deboli e mostra scarse o nulle competenze di sintesi di contenuti	5-4	D
	Originalità dell'apporto individuale	Elabora il compito in modo approfondito e creativo, con apporto personale, frutto di ricerche individuali	9-10	A
		Elabora il compito in modo completo/adequato con qualche apporto personale	7-8	B
		Elabora il compito in maniera essenziale con apporto personale non sempre adeguato all'attività	6	C
		Elabora il compito in modo incompleto/superficiale (frammentario) con apporto personale non adeguato e/o nullo	5-4	D

PUNTI TOTALIZZATI	LIVELLO di COMPETENZA	VOTO
40	A	10
38-39	A	9 1/2
36-37	A	9
34 – 35	B	8 1/2
32 - 33	B	8
30 - 31	B	7 1/2
28 - 29	B	7
26 – 27	C	6 1/2
24- 25	C	6
22 – 23	C	5 1/2
20 - 21	D	5
18 - 19	D	4 1/2

<18	D	4
-----	---	---

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI PON- FSE

Tipo modulo	Titolo	Indicazione didattica
10.1.1A-FSEPON-PU-2021-308 – Apprendimento e socialità Sportestate		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		Campus estivi di socialità e sport (giugno –luglio 2021)
10.2.2A-FSEPON-PU-2021-341 –Apprendimento e socialità Scuolasempre		
Competenza multilinguistica	Englishnow 5 moduli	Laboratorio di lingua straniera finalizzati alle certificazioni di lingua inglese
Competenza multilinguistica	francais A 2 moduli	Laboratorio di lingua straniera finalizzato alle certificazioni di lingua francese
Competenza digitale	roboticasempre	Laboratorio di coding e robotica
Competenza digitale	digitalesempre	Educazione ai Media
Competenza in materia di cittadinanza	cammino delle gravine	Laboratorio di educazione alla sostenibilità ambientale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	sportsempre water/team 2 moduli da realizzare in continuità con il Piano estate 2021	Sport di squadra
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	teatrosempre	Laboratorio di teatro
10.2.2A-FSEPON-PU-2020-69 - Tuttoascuola -		
Supporto per libri di testo e kit scolastici (comodato d'uso di manuali e dispositivi digitali)		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Body percussion	Musica e espressione artistica
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Autobiografia e fotografia	Arte, scrittura creativa, teatro
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Ceramiche nel centro storico	Lab creativo e valorizzazione di artigianato del territorio
Competenza digitale	Io creo sul web, esperienze di web editing	Innovazione didattica digitale
Competenza in materia di cittadinanza	Voce e corpo che raccontano	Laboratorio sulla parità di genere e l'inclusione mediante il teatro per il Contrasto alla violenza e al bullismo
10.3.1A-FSEPON-PU-2019-23 - Non è mai troppo tardi – Percorsi per adulti e giovani adulti		
	Corso di italiano per stranieri	
	Informatica per il lavoro	
	Moda e marketing opportunità per lavorare	

10.1.1A FSE PON PU 2019-89- INCLUSIONE		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Body percussion	Musica e espressione artistica
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Autobiografia e fotografia	Arte, scrittura creativa, teatro
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Ceramiche nel centro storico	Lab creativo e valorizzazione di artigianato del territorio
Competenza digitale	Io creo sul web, esperienze di web editing	Innovazione didattica digitale
Competenza in materia di cittadinanza	Voce e corpo che raccontano	Laboratorio sulla parità di genere e l'inclusione mediante il teatro per il Contrasto alla violenza e al bullismo
10.3.1A-FSEPON-PU-2019-23 - Non è mai troppo tardi – Percorsi per adulti e giovani adulti		
	Corso di italiano per stranieri	
	Informatica per il lavoro	
	Moda e marketing opportunità per lavorare	

ALTRI PROGETTI D'ISTITUTO

- Progetto lettura 'il nostro punto di vista' (lettura di libri e incontri con l'autore)
- Book in Progress (manuali autoprodotti disponibili gratuitamente)
- Piano delle ARTI 'Progetto MUSA' (progetto in rete)

Eccellenza:

- Gara SIA
- Gara AFIM
- Olimpiadi di robotica
- Start Up week

Service learning/Pcto

- Progetto HELP in collaborazione con Mi-Cro (educazione al volontariato e cultura dell'impresa sociale)
- Collaborazioni PCTO-FAI giornate d'inverno e di primavera

Accoglienza/Inclusione

- Progetto Monitor 440 "Fuori dall'aula": "En plain air", "Scatto e mi racconto", "Come se...", "Teatro sempre" (percorsi di crescita di socialità e espressione emotiva)
- Progetto "Laboratorio teatro-scuola" in collaborazione con l'Ass. VIDA
- Progetto natalizio su tema dantesco
- Sportello dello psicologo

Orientamento

- Progetto 'La festa dell'albero' a cura del dipartimento di scienze agrarie in collaborazione con IC 'S. Giovanni Bosco-Poggiorsini';
- Progetto 'Orticultura' in collaborazione con Lions-Gravina e Fondazione Santomasini (coltivazione di orto sociale presso il castello)
- Progetto 'Hortus' -laboratori didattici in ambito agro-alimentare presso Hortus, Officine culturale in collaborazione con ass. 'Cricket'.

CURRICOLI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “Bachelet”

(<https://iissgravina.edu.it/istituto-tecnico-economico/>)

Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

In questo indirizzo lo studente acquisisce le competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici e le specifiche funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Sistemi Informativi Aziendali Indirizzo Informatico

In questo indirizzo lo studente acquisisce le competenze relative alla gestione del **sistema informativo** aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di **software applicativi**, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della **sicurezza informatica**.

Indirizzo TURISMO

In questo indirizzo lo studente ha una preparazione che valorizza sia l'area tecnica e professionale che quella umanistica e linguistica.

L'alunno sarà in grado di promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “Bachelet”

(<https://iissgravina.edu.it/istituto-tecnico-tecnologico/>)

Indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

In questo indirizzo lo studente approfondisce, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Indirizzo ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE

L'indirizzo propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici ed elettronici, rivolti particolarmente alla creazione di sistemi automatici.

[\(https://iissgravina.edu.it/istituto-professionale-per-industria-e-artigianato/\)](https://iissgravina.edu.it/istituto-professionale-per-industria-e-artigianato/)

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

In questo indirizzo lo studente acquisisce le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di **installazione e manutenzione ordinaria**, di **diagnostica, riparazione e collaudo** relativamente a **piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici**, anche marittimi che possano essere utili all'interno di filiere dei settori produttivi generali quali elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica e altri.

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

L'alunno in questo indirizzo acquisisce competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente e sugli aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI PER IL MADE IN ITALY OPZIONE PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI

Questo indirizzo intende formare operatori della moda in grado di ideare, progettare e realizzare capi d'abbigliamento, accessori e tessuti. Fornisce gli strumenti necessari per accedere ai settori creativi del Made in Italy, permettendo agli studenti di lavorare in modo autonomo o di relazionarsi professionalmente con le aziende di settore. Educa inoltre alla manualità e allo sviluppo della creatività attraverso lo studio del passato artistico che riguarda, in particolar modo, la storia del costume e delle arti minori.

CURRICOLO DI ED. CIVICA

ATTUAZIONE della LEGGE 92/2019

Con la L.92/2019 e successive Linee Guida attuative, nello scorso anno scolastico è stata introdotta nel curriculum obbligatorio l'educazione civica, concepita come **insegnamento trasversale per competenze incentrato su tre tematiche portanti: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza digitale, da impartirsi per tutto il quinquennio con un'offerta formativa minima di 33 ore per ciascun anno scolastico.**

Avendo il Ministero demandato a ciascuna scuola la costruzione del curriculum e l'organizzazione delle attività, a inizio anno 2020 - 21 il Collegio Docenti ha approvato un documento contenente indicazioni per l'attuazione dell'EC nell'Istituto per il Triennio 2020- 2023.

Il documento ha previsto:

- la **specificazione delle competenze del PECUP** di cui all'Allegato C delle Linee Guida in due livelli di apprendimento
- l'**articolazione del curriculum in moduli pluridisciplinari / interdisciplinari** definiti in modo tale da consentire la trattazione quanto più possibile esaustiva e integrata nel curriculum, dei nuclei tematici indicati dalle Linee Guida.

L'implementazione del curriculum ha mostrato la validità dell'impianto generale e dei moduli tematici, suggerendo alcuni "aggiustamenti" non sostanziali del curriculum e alcune soluzioni organizzative migliorative emerse in corso d'opera. Pertanto, il curriculum di Educazione Civica triennale viene sostanzialmente e complessivamente confermato.

Nello specifico delle modifiche:

- si lascia a ciascun Consiglio di Classe (sulla base delle indicazioni degli Interdipartimenti) la decisione circa l'ordine di svolgimento dei Moduli nell'arco dell'anno scolastico per poterli meglio raccordare con il curriculum (le UDA per Assi Culturali nel Biennio, i PCTO nel triennio);
- va sviluppato un modulo nel trimestre, un modulo nel 1° periodo intermedio, un modulo nel 2° periodo intermedio anche nel triennio;
- per quanto riguarda il triennio, ogni indirizzo programmerà autonomamente il terzo modulo, che andrà ad aggiungersi ai due già previsti nel curriculum, in modo da poter meglio adattare e integrare temi e obiettivi alle competenze di indirizzo e a quelle dei PCTO.

Segue sintesi del curriculum aggiornato all'a.s. 2021 - 22.

CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA - Triennio 2020 /21 – 2021/22 – 2022/23

COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI TEMATICI (Allegato A – Linee guida)

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE AL TERMINE DEL 1° BIENNIO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

(Primo livello di acquisizione delle competenze del PECUP)

1. Individuare le Istituzioni di riferimento per l'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dal proprio territorio, e interagire con esse.
2. Riconoscere l'appartenenza, come cittadini italiani, a comunità e organizzazioni internazionali di cui si comprendono i valori fondanti.
3. Comprendere i valori, i principi e le regole basilari della vita democratica, riconoscendo nella realtà, a partire dal proprio comportamento e dal contesto di vita, sia la loro affermazione che la loro negazione.
4. Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri di studente e la rappresentanza in ambito scolastico.
5. Partecipare a manifestazioni, eventi culturali, concorsi dando il proprio personale apporto.
6. Sviluppare l'attitudine alla ricerca su questioni complesse afferenti diversi campi: esistenziale, sociale, scientifico, ecc...

7. Riconoscere situazioni e forme del disagio giovanile e sviluppare l'attitudine a perseguire il benessere fisico e psicologico.
8. Rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela.
9. Adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita.
10. Comprendere il disvalore e la dannosità di mafie, criminalità organizzata, corruzione e malcostume, condotte di prevaricazione, per sviluppare l'attitudine alla legalità e alla solidarietà.
11. Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente, adottando stili di comunicazione e comportamenti rispettosi delle persone, rispettando la sicurezza e la privacy altrui e proteggendo la propria, riconoscendo pericoli e insidie, sapendo come difendersi dagli attacchi; comprendere l'importanza di possedere competenze digitali adeguate, per partecipare attivamente alla vita della società, godere di tutte le opportunità che essa offre, esercitare diritti e doveri.
12. Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti dall'Agenda 2030, mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale; valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità.
13. Identificare i soggetti del territorio che operano per la tutela ambientale, lo sviluppo eco – sostenibile e per la tutela e valorizzazione delle eccellenze locali.
14. Sviluppare l'attitudine a rispettare i beni comuni, sviluppare la passione per la bellezza del nostro territorio e del suo ricco patrimonio culturale.

NUCLEI FONDANTI / MODULI

CLASSI PRIME

1° Modulo

IDENTITÀ PERSONALE, APPARTENENZA SOCIALE E CITTADINANZA (Nucleo "COSTITUZIONE...")

- Diritti, doveri, capacità, responsabilità, tutela dei minori dai 14 ai 18 anni nella normativa statale ed europea
- La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- La condizione degli adolescenti nel mondo odierno: lavoro minorile, matrimoni combinati, bambini soldato e altre violazioni
- L'adolescenza e sue problematiche personali e sociali
- Famiglie in crisi e adolescenti
- L'espressione delle emozioni degli adolescenti
- Disagio giovanile, disturbi alimentari, comportamenti a rischio, dipendenze, rischio devianze

2° Modulo

CITTADINANZA DIGITALE E SICUREZZA IN RETE (Nucleo "CITTADINANZA DIGITALE")

- Il diritto di cittadinanza digitale
- L'identità digitale
- Protezione dei dispositivi e protezione degli account
- La protezione dei dati personali e la privacy
- Motori di ricerca, siti web, servizi e applicazioni, social media
- Responsabilità e regole di comportamento in rete, la NETIQUETTE

3° Modulo

EMERGENZA AMBIENTALE E CLIMATICA, TUTELA AMBIENTALE, SVILUPPO SOSTENIBILE, AGENDA 2030 (Nucleo "SVILUPPO SOSTENIBILE...")

- Equilibri degli ecosistemi e influenza delle attività umane sull'ambiente
- Economia lineare e consumo di risorse
- La sostenibilità ambientale e l'economia circolare
- L'emergenza climatica e le fonti di energia
- L'inquinamento ambientale, i rifiuti e il loro smaltimento
- Ambiente e legalità, ecomafie ed ecocidi
- La tutela ambientale

- L'Agenda 2030, gli obiettivi di sostenibilità ambientale: 3, 6, 11, 12, 13, 14 e 15

CLASSI SECONDE

1° Modulo

I PRINCIPI DELLA CONVIVENZA CIVILE, I FONDAMENTI DELLA SOCIETÀ DEMOCRATICA (Nucleo "COSTITUZIONE...")

- I principi della convivenza civile
- I simboli e i principi della Repubblica Italiana
- Libertà, uguaglianza, diritti umani, solidarietà, pluralismo, pace
- La Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea
- Razzismo, discriminazioni, disuguaglianze, disparità di genere
- Convenzioni internazionali e leggi contro la disparità e la violenza di genere
- Gli obiettivi 5 e 10 dell'Agenda 2030

2° Modulo

LA COMUNICAZIONE SUI SOCIAL MEDIA (Nucleo "CITTADINANZA DIGITALE")

- Le insidie e i Pericoli della rete
- Il Cyberbullismo
- Autenticità, credibilità e affidabilità delle fonti
- Riconoscere fake news, disinformazione, manipolazione
- Ricerca, comprensione, analisi dell'attendibilità delle fonti
- Fenomeni di violenza e intolleranza sulla rete
- Normativa, Istituzioni e iniziative a tutela e supporto delle vittime di violenza in rete
- Comunicazione violenta, odio e discriminazione in rete
- Comunicazione non violenta, rispetto e solidarietà in rete

3° Modulo

ALIMENTAZIONE, SALUTE E SVILUPPO SOSTENIBILE (Nucleo "SVILUPPO SOSTENIBILE...")

- Cibo e salute, principi di una sana nutrizione
- Sicurezza e igiene degli alimenti
- Etichette di alimenti e acque, marchi di qualità
- Diritto alla salute, all'acqua e al cibo nell'economia globalizzata
- Organizzazioni internazionali, salute e bisogni alimentari
- Gli obiettivi 2, 3, 6 e 12 dell'Agenda 2030

COMPETENZE AL TERMINE DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI (Secondo livello di acquisizione delle competenze del PECUP)

1. Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico.
2. Conoscere funzioni e atti normativi fondamentali dell'Unione Europea, con specifico riferimento al settore economico di appartenenza.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento all'impresa e al lavoro.
4. Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettare il proprio ruolo e quello altrui, portare a termine gli impegni con responsabilità.
5. Partecipare a gare, eventi, dibattiti, ecc..., in presenza o in rete, impegnandosi per se stesso e per il gruppo di appartenenza.
6. Cogliere e spiegare i collegamenti tra temi e questioni afferenti a diverse sfere, ricercare ed esporre informazioni, argomentare opinioni.
7. Cogliere la pericolosità personale e sociale connessa all'uso di sostanze stupefacenti e alcoliche, con particolare riferimento alla circolazione stradale, e ricercare idee e soluzioni per promuovere il benessere proprio e altrui.

8. Rispettare le persone, rispettare gli animali e gli ambienti in ogni contesto di vita, assumendosi la responsabilità di adoperarsi per la loro salvaguardia e il loro miglioramento.
9. Individuare e rispettare regole e comportamenti idonei a tutelare la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, e acquisire una formazione di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Agire con senso di legalità e solidarietà sociale, riconoscendo e condannando comportamenti illegali, corruzione, criminalità atteggiamenti mafiosi, cultura omertosa.
11. Acquisire competenze digitali utili all'esercizio della cittadinanza digitale nella sfera privata e lavorativa ed esercitarle nel rispetto dei principi dell'ordinamento statale e internazionale.
12. Riconoscere i comportamenti dannosi per l'ambiente, la società e i diritti umani e individuare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Individuare e rappresentare comportamenti miranti allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese e del proprio territorio.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

CLASSI TERZE

1° MODULO: CITTADINI IN STRADA - Nucleo "COSTITUZIONE..." (comune a tutti gli indirizzi)

- La sicurezza stradale
- La segnaletica stradale
- Regole di comportamento degli utenti della strada
- Norme generali per la guida dei veicoli
- Alcool, droga e sicurezza stradale
- Circolazione stradale e inquinamento

2° MODULO e 3° MODULO IMPRENDITORI DIGITALI (da articolare e adattare a cura di ciascun indirizzo)

- Impresa e tipologie di imprese
- Camere di Commercio e Registro delle Imprese
- Le classificazioni ISTAT delle attività economiche per codici ATECO
- L'identità digitale aziendale
- I blog e i profili social aziendali
- Il sito internet dell'impresa
- Il Commercio elettronico
-

MODULI CLASSI QUARTE

1° MODULO: SOLIDALI NEL PERICOLO: FONDAMENTI DI PROTEZIONE CIVILE – NUCLEO "SVILUPPO SOSTENIBILE..." (comune a tutti gli indirizzi)

- La storia della protezione civile in Italia
- Il Servizio Nazionale della Protezione Civile
- Il Codice della Protezione Civile e il Piano Nazionale della Protezione Civile
- Il Volontariato nella Protezione Civile
- Regole generali di comportamento in situazioni di emergenza
- Manovre di primo soccorso

2° MODULO e 3° MODULO: FACCIAMO IMPRESA SOSTENIBILE (da articolare e adattare a cura di ciascun indirizzo)

- Agenda 2030 e sostenibilità d'impresa
- Responsabilità sociale d'impresa, codice etico e bilancio sociale
- L'impronta ecologica aziendale: consumo di risorse, smaltimento dei rifiuti
- L'impronta di carbonio: misurazione, riduzione, compensazione, rendicontazione e comunicazione.
- Verso l'economia circolare
- Tutela dei lavoratori
- Azienda e territorio
- Mafie ed economia locale
-

MODULI CLASSI QUINTE

1° MODULO: L'IMPRESA DI QUALITA' *(da adattare eventualmente agli indirizzi)*

- Le certificazioni aziendali obbligatorie e facoltative, nazionali e internazionali
- Certificazioni sulla sicurezza e la salute
- Certificazioni di qualità del prodotto e del processo
- Certificazioni ambientali
- Certificazioni di responsabilità sociale

2° MODULO E 3°MODULO: CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE *(da articolare e adattare a cura di ciascun indirizzo)*

- Storia e caratteri della Costituzione
- I principi, i diritti e i doveri sanciti nella Costituzione
- L'Ordinamento della Repubblica
- Gli strumenti di democrazia diretta
- Enti locali territoriali e Pubblica Amministrazione
- La trasparenza amministrativa
- L'attuazione della Costituzione
- La Cittadinanza Europea
-

CURRICOLO PER IL BIENNIO

L'ISS "Bachelet- Galilei" si propone come scuola in cui innovazione didattica si unisce ad esperienza e sperimentazione modulando i suoi percorsi formativi nell'ottica dell'unione dei saperi.

A partire dal profilo in uscita per ciascun indirizzo, sono state declinate le competenze del biennio. In questa prospettiva le singole discipline sono intese come strumenti per la costruzione delle competenze in un quadro di crescita culturale, globale e progressiva dello studente.

L'area generale degli Istituti tecnici e Professionali fa perno anzitutto sui 4 assi culturali dell'obbligo di istruzione (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) che costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento europeo, il riferimento culturale di base e trovano sviluppo e articolazione nelle discipline afferenti.

I quattro assi culturali diventano così oggetto di un'attività di integrazione all'interno del curricolo. Ciò richiede la messa in evidenza dei collegamenti tra le discipline di riferimento per la formazione delle competenze in un quadro culturale e cognitivo il più possibile unitario. Le competenze tecniche specifiche di indirizzo hanno relazioni particolarmente approfondite con l'asse scientifico-tecnologico in cui vengono sviluppate fino a trovare applicazione nei contesti produttivi propri degli indirizzi di studio.

I dipartimenti di ciascun asse, dopo aver elaborato il profilo di uscita a fine obbligo, hanno previsto la pianificazione di Unità di apprendimento, una per ogni periodo di valutazione (3 in tutto) in ogni Asse culturale.

ASSE DEI LINGUAGGI:

(Italiano, Lingue straniere (Inglese, Francese))

Classe	Moduli di Apprendimento	Periodo
1 [^]	Dall'Italiano all'italianish...	Trimestre
	Identità di genere: Ruoli di genere, Gender Trouble, Roles de genere. Diverso da chi? Differenze di genere, stereotipi e pregiudizi	Periodo intermedio
	Innovazione digitale nella didattica: challenge	Pentamestre
2 [^]	La struttura della lingua	Trimestre
	Dove nascono le ambizioni lavorative	Periodo intermedio
	Identità di genere: Ruoli di genere, Gender Trouble, Rôles de genere. Diverso da chi? Differenze di genere, stereotipi e pregiudizi.	Pentamestre

ASSE MATEMATICO:

(Matematica, TIC)

Classe	Moduli di Apprendimento	Periodo
1 [^]	Impariamo a contare e riconoscere i numeri	Trimestre
	Monomi e polinomi	Periodo intermedio
	Giochiamo con le figure	Pentamestre
2 [^]	Equazioni di primo grado	Trimestre
	Rette e sistemi lineari	Periodo intermedio
	Statistica...mente!	Pentamestre

ASSE STORICO – SOCIALE / RELIGIONE

(Storia, Diritto, Economia, Geografia, Religione, Ec. Aziendale)

Classe	Moduli di Apprendimento	Periodo
1 [^]	C'è tutto un mondo intorno: famiglia, scuola, gruppo dei pari	Trimestre
	Cittadini attivi nel territorio	Periodo intermedio
	Cittadini d'Italia	Pentamestre
2 [^]	Cittadini d'Europa	Trimestre
	Cittadini del mondo	Periodo intermedio
	Work in progress	Pentamestre

ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO / SCIENZE MOTORIE

IP Indirizzo Agricoltura

(Ecologia e pedologia, Scienze integrate biologia, Fisica, Sc. Integrate chimica, TTRG, TIC, Lab. Tec. Ed esercitazioni, Lab. TIC, Lab. Fisica, Lab. Tec. Ed exerc., Lab. TTRG, Scienze motorie)

Classe	Moduli di Apprendimento	Periodo
1 [^] La scienza del pianeta Terra	Le strutture di base	Trimestre
	Dinamica endogena ed esogena ed alterazioni del suolo	Periodo intermedio
	Il pianeta Terra e le sue rappresentazioni	Pentamestre
2 [^] La scienza dei viventi	Le caratteristiche di base dei viventi	Trimestre

	La fisiologia dei viventi	Periodo intermedio
	Le trasformazioni dei viventi	Pentamestre

IP Indirizzo Manutenzione
(Fisica, TTRG, Scienze motorie, TIC)

Classe	Moduli di Apprendimento	Periodo
1 [^]	Il Moto	Trimestre
	L'ACQUA	Periodo intermedio
	La Pressione e i suoi aspetti	Pentamestre
2 [^]	La materia: l'atomo	Trimestre
	Le forme dell'energia	Periodo intermedio
	Le trasformazioni dell'energia	Pentamestre

IP indirizzo Made in Italy
(Chimica, TDP, Lab. Tec. Dis. E Prog., TIC, Lab. TIC, Lab. Tec. Es. Moda, Scienze motorie)

Classe	Moduli di Apprendimento	Periodo
1 [^] Moda ecosostenibile	Ricerca e ideazione	Trimestre
	Progettazione	Periodo intermedio
	Realizzazione prodotto	Pentamestre
2 [^] Il Pantalone e le sue varianti	Ricerca sull'evoluzione del pantalone	Trimestre
	Progettazione di una collezione "il 900"	Periodo intermedio

	Studio modellistico del capo e realizzazione prototipo	Pentamestre
--	--	-------------

ITT Indirizzo Meccatronica

((Fisica, Chimica, Costr. E tecn. di rapp. Grafica, Scienze naturali e biologia, Lab. Fisica, Lab. Chimica, Lab. Sc. e tecn. meccaniche)

Classe	Moduli di Apprendimento	Periodo
1 [^]	Il Moto	Trimestre
	L'ACQUA	Periodo intermedio
	La Pressione e i suoi aspetti	Pentamestre
2 [^] Vita, materia, trasformazioni	L'alimentazione	Trimestre
	Fotosintesi e respirazione nei vari aspetti	Periodo intermedio
	La Riproduzione	Pentamestre

ITT Indirizzo Elettronica

(Fisica, Chimica, Costr. E tecn. di rapp. Grafica, Tecn. Tecn. ed elettr., Scienze naturali e biologia, Lab. Fisica, Lab. Chimica)

Classe	Moduli di Apprendimento	Periodo
1 [^]	Il Moto	Trimestre
	L'ACQUA	Periodo intermedio
	La Pressione e i suoi aspetti	Pentamestre

2^ Vita, materia, trasformazioni	L'alimentazione	Trimestre
	Fotosintesi e respirazione nei vari aspetti	Periodo intermedio
	La Riproduzione	Pentamestre

ITE Indirizzo AFM

(Chimica, Fisica, Sc. naturali e biologia, Lab. Chimica, Lab. Fisica, Trattamento testi)

Classe	Moduli di Apprendimento	Periodo
1^	Il Moto	Trimestre
	L'ACQUA	Periodo intermedio
	La Pressione e i suoi aspetti	Pentamestre
2^ Vita, materia, trasformazioni	L'alimentazione	Trimestre
	Fotosintesi e respirazione nei vari aspetti	Periodo intermedio
	La Riproduzione	Pentamestre

ITE Indirizzo Turismo

(Chimica, Fisica, Sc. naturali e biologia, Lab. Chimica, Lab. Fisica, Trattamento testi)

Classe	Moduli di Apprendimento	Periodo
1^	Il Moto	Trimestre
	La Pressione e i suoi aspetti	Periodo intermedio

	L'ACQUA	Pentamestre
2^ Vita, materia, trasformazioni	L'alimentazione	Trimestre
	Fotosintesi e respirazione nei vari aspetti	Periodo intermedio
	La Riproduzione	Pentamestre

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLA CONDOTTA

VALUTAZIONE FINALE E CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nella valutazione finale, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministro della Pubblica Istruzione, si tiene conto di:

- il profitto conseguito nelle diverse discipline
- l'andamento didattico nell'arco dell'intero anno scolastico, con particolare riferimento ai progressi fatti registrare
- in caso di eventuali carenze, le possibilità di recupero nell'anno scolastico seguente e le possibilità inserimento proficuo nella classe successiva
- l'impegno dedicato allo studio
- l'interesse per le materie, la partecipazione all'attività didattica
- i debiti formativi non recuperati
- il voto di condotta

Non ci si limita pertanto alla valutazione esclusiva del bagaglio cognitivo, ma si valuta l'intero percorso dell'alunno quindi i progressi che egli è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza.

SCRUTINIO FINALE

In sede di scrutinio finale ciascun docente propone al Consiglio di classe il proprio voto, opportunamente motivato. Il consiglio ne delibera il voto definitivo ed in base al profitto riportato, si pronuncia in merito alla promozione o non ammissione alla classe successiva.

Il coordinatore di classe propone il voto in condotta ed il Consiglio delibera il voto finale. In presenza di una o più insufficienze non ritenute gravi tali da compromettere il prosieguo degli studi, l'ammissione alla classe successiva viene sospesa. La non promozione alla classe successiva viene deliberata dal Consiglio di classe in presenza di insufficienze gravi e di lacune non colmabili con interventi di recupero. La non promozione viene comunicata alla famiglia prima della pubblicazione dei risultati. Nel caso di promozione con debiti, la scuola comunica alle famiglie le carenze riportate. Lo studente è tenuto a recuperare il debito autonomamente oppure frequentando, durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, corsi organizzati dalla scuola. La frequenza dei corsi di recupero attivati dalla scuola è obbligatoria, salvo dichiarazione scritta in assunzione di responsabilità della famiglia per recupero in proprio.

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art.14 comma 7 del DPR 122/2009 ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale dello studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il Collegio ha previsto le seguenti deroghe:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Donazioni di sangue;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Adesione a confessioni religiose che considerano il sabato giorno di riposo.

AMMISSIONE CLASSI QUINTE ALL'ESAME DI STATO

Inoltre per le classi quinte, condizione necessaria per l'ammissione all'esame di stato è la votazione almeno sufficiente (6) in tutte le discipline

In sede di scrutinio:

- ciascun docente formula al Consiglio di classe una proposta di voto, opportunamente motivata.
- il Consiglio di classe delibera il voto definitivo.
- il Consiglio di classe, in base al profitto riportato, si pronuncia sulla promozione o non ammissione alla classe successiva
- il coordinatore di classe propone il voto di condotta e il Consiglio di classe delibera.
- in presenza di una o più insufficienze non ritenute gravi, tali da compromettere il prosieguo del percorso degli studi, l'ammissione alla classe successiva viene sospesa.
- La non promozione viene deliberata dal Consiglio di classe in presenza di insufficienze gravi e di lacune non colmabili con interventi di recupero.
- la non promozione viene comunicata alle famiglie prima della pubblicazione dei risultati.
- nel caso di promozione con debiti, la scuola comunica alle famiglie le carenze riportate. Lo studente è tenuto a recuperare il debito o autonomamente (durante il periodo di sospensione dell'attività didattica) o frequentando corsi organizzati dalla scuola.
- La frequenza ai corsi di recupero organizzati dalla scuola è obbligatoria, salvo dichiarazione di assunzione di responsabilità della famiglia, per recupero in proprio.

VALUTAZIONE DI ED. CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, al pari delle discipline, è **oggetto di specifica valutazione collegiale espressa in decimi**, in sede di scrutinio trimestrale, intermedio e finale.

Il docente coordinatore dell'insegnamento formula una proposta di voto al Consiglio di Classe dopo averla concordata con i docenti contitolari.

La valutazione dell'EC si riferisce al livello di raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento relativi a ciascun modulo interdisciplinare e al progressivo sviluppo delle competenze di EC, oltre che agli altri criteri di valutazione previsti dal POF.

Il conseguimento delle competenze di EC concorre alla valutazione del comportamento.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame di Stato, nonché all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio.

VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha approvato i seguenti criteri di valutazione del voto di condotta ed ha definito la griglia di valutazione per l'attribuzione.

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente coordinatore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente.

Adempimento dei propri doveri

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa,
- Portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.
- Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.
- Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento.

- Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica

- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.
- Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia.
- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri.
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola.
- Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
- Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.
- Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA PER LA DIDATTICA IN PRESENZA

(Articolo 27 Regolamento)

<i>Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe in base agli INDICATORI sotto descritti per ogni fascia di VALUTAZIONE che comunque non concorrono contemporaneamente</i>		
VOTO	MOTIVAZIONE	
10	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi. Ha tenuto un comportamento eccellente, per rispetto del Regolamento scolastico, responsabilità e correttezza ● Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto valorizzando le proprie capacità ● Ha mostrato sensibilità e attenzione per i compagni divenendo un leader positivo, un elemento esemplare e trainante del gruppo classe ● nelle attività intraprese 	Area dell'eccellenza
9	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha tenuto un comportamento corretto e irreprensibile ● Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi, le attrezzature e i beni comuni ● Ha mostrato puntualità e assiduità nella frequenza ● Ha partecipato e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica ● Ha partecipato a numerose attività extra-scolastiche d'Istituto con esiti lusinghieri 	
8	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha tenuto un comportamento corretto e responsabile ● Ha frequentato le lezioni in modo regolare ● Ha partecipato con impegno alle attività del gruppo classe ● Ha partecipato responsabilmente alle attività extra-scolastiche d'Istituto 	

7	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha commesso qualche violazione del Regolamento riportando alcune note sul registro e alcune ammonizioni ● Ha fatto registrare assenze ingiustificate e ritardi ripetuti; ha partecipato alle assenze arbitrarie di massa ● Ha assunto comportamenti non sempre corretti nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA ● Si è allontanato qualche volta dalla classe, anche senza autorizzazione ● Ha partecipato con discontinuità/non ha partecipato alle attività della classe 	
6	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha violato spesso il Regolamento d'Istituto riportando diversi provvedimenti disciplinari ● Ha trasgredito le norme antifumo ● Ha spesso mancato di rispetto ai compagni e/o al personale della scuola ● Ha disturbato le attività didattiche ● Ha tenuto un comportamento scorretto durante uscite didattiche, le visite e i viaggi d'istruzione ● È stato sospeso per un periodo inferiore o uguale a 15 giorni 	
Da 5 a 1	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha commesso reati violando la dignità ed il rispetto della persona umana ● Ha commesso reati che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone ● Ha commesso atti perseguibili penalmente e sanzionabili, compresa l'occupazione non autorizzata degli spazi pubblici ● Ha intenzionalmente arrecato danni fisici a persone e/o danni materiali gravi alle attrezzature scolastiche ● È stato sospeso con allontanamento dalla Scuola per un periodo superiore a 15 giorni 	Non si è ammessi alla classe successiva né all'Esame di Stato

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI/COMPETENZE	PUNTEGGI	DATA
PARTECIPAZIONE (competenze metadisciplinari e trasversali)	attività sincrone/asincrone interazione in remoto	Partecipa e interagisce in modo propositivo, utilizza conoscenze in ambienti nuovi, raccoglie dati e informazioni, effettua interventi pertinenti in tutte le attività sincrone e asincrone	9-10	A
		Partecipa e interagisce in modo puntuale alle attività sincrone/asincrone intervenendo quando richiesto, comunica in maniera adeguata	7-8	B
		Partecipa alle attività in modo passivo	6	C
		Partecipa parzialmente alle varie attività programmate, è a volte anche di disturbo/NON PARTECIPA	5-4	D
	Autoregolazione dell'apprendimento e serietà del lavoro	E' concentrato, resiliente, collaborativo con i compagni, puntuale nelle consegne	9-10	A
		E' impegnato e abbastanza puntuale nelle consegne	7-8	B

		E' discontinuo nell'impegno, fa consegne saltuarie (la metà degli invii richiesti), ma con recupero di consegne precedenti	6	C
		E' selettivo/Occasionale (meno della metà degli invii richiesti) /NESSUN INVIO	5-4	D

PUNTI TOTALIZZATI	VOTO
19-20	10
17-18	9
15-16	8
13-14	7
11-12	6
9-10	5
8	4

ESAME DI STATO

L'esame di stato del secondo ciclo è regolamentato dall'O. M. del 03 marzo 2021 "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021".

La sessione d'Esame avrà inizio il prossimo 16 giugno alle ore 8.30. L'Esame prevede un colloquio orale.

La prima fase del colloquio è dedicata alla discussione di un elaborato nelle **materie di indirizzo**. Ecco la struttura dell'orale dell'esame di Stato 2021:

- **Si inizia dalla discussione dell'elaborato nelle materie d'indirizzo.** L'argomento sarà scelto dai docenti, che lo comunicheranno agli studenti entro il 30 aprile. Questi ultimi dovranno a loro volta inviarlo ai prof entro il 31 maggio. Ciascuna studentessa e ciascuno studente avrà il tempo di curarlo approfonditamente grazie anche al supporto di un docente che accompagnerà questo percorso, aiutando ciascun candidato a valorizzare quanto appreso.
- Ci sarà poi la **discussione di un breve testo di letteratura italiana**, già oggetto di studio nell'ultimo anno.
- Analisi di un **argomento scelto dalla commissione**.
- Presentazione dell'esperienza di PCTO - ex alternanza scuola lavoro - tramite relazione o presentazione multimediale.

L'elaborato sarà assegnato sulla base del percorso svolto e delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi, che potranno essere integrate anche con apporti di altre discipline, esperienze relative ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente. L'elaborato potrà avere forme diverse, in modo da tenere conto della specificità dei diversi indirizzi di studio, della progettualità delle istituzioni scolastiche e delle caratteristiche della studentessa o dello studente in modo da valorizzare le peculiarità e il percorso personalizzato compiuto.

Entro il 15 maggio 2021 il consiglio di Classe elabora un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Le commissioni

Le commissioni dell'esame di Stato sono una ogni due classi.

Le commissioni sono presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da sei commissari interni per ciascuna delle due classi, ferma restando la possibilità che uno o più commissari siano individuati per entrambe le classi.

Il presidente è nominato dal dirigente preposto all'USR. I commissari sono designati dai competenti consigli di classe.

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta sulla base delle seguenti tabelle di conversione nell'allegato A.

A conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di quaranta punti, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di sessanta punti. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Modalità di attribuzione del credito scolastico

Il punteggio relativo al credito scolastico sarà definito tenendo conto della media dei voti, secondo le bande di oscillazione previste dal Ministero della Pubblica Istruzione. I crediti maturati nell'anno precedente saranno convertiti secondo le seguenti tabelle:

Allegato A

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Il Collegio dei docenti, ha deliberato i seguenti criteri:

- Il credito scolastico si attribuisce sulla base della media complessiva. Nel caso di media pari o superiore al mezzo punto si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; nel caso di media pari o inferiore al mezzo punto si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza.
- Per gli alunni con percorso scolastico non regolare (bocciature), il credito scolastico maturato sarà convertito secondo i punteggi della nuova tabella. Per gli studenti con sospensione di giudizio si attribuisce, saldato il debito formativo, il punteggio più basso della banda di oscillazione.

SCUOLA per ADULTI **Regolamento**

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

Regolarità della frequenza

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo al terzo periodo didattico, per procedere alla valutazione finale e intermedia di ciascun adulto, è **richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario** del percorso di studio personalizzato definito nel Patto formativo individuale.

Il monte ore del percorso di studio personalizzato è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (non più del 10% del monte ore) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti.

Le eventuali, motivate deroghe in casi eccezionali, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Pertanto, il limite minimo di ore di presenza a scuola e, di conseguenza, il limite massimo di ore di assenza consentito ai fini della validità dell'A.S. sono fissati, per ogni classe.

Nella nostra scuola sono state stabilite le seguenti deroghe:

Deroghe (deliberate dal Collegio dei Docenti)

Non sono computati come giorni e/o ore di assenza quelli dovuti a:

- 1. Casi di malattia grave, terapie, cure programmate che impediscano la frequenza scolastica per periodi continuativi o anche per periodi ripetuti** Documentazione richiesta: certificato del medico competente che certifichi la condizione del soggetto e la incompatibilità di detta condizione con la frequenza delle attività scolastiche. Di norma la certificazione medica va presentata al verificarsi dell'evento o all'inizio del periodo di assenza
- 2. Motivi di lavoro** che impediscano per periodi continuativi o in maniera ripetuta la frequenza scolastica
Documentazione richiesta: dichiarazione sottoscritta dal datore di lavoro che attesti la immodificabilità dei turni, degli impegni o degli orari di lavoro. Di norma la certificazione va presentata all'inizio dell'anno scolastico o all'insorgere della condizione di incompatibilità con la frequenza delle attività scolastiche.
- 3. Donazioni di sangue**
Documentazione richiesta: attestazione del centro trasfusionale.
- 4. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.**
Documentazione richiesta: attestazione della Federazione o della società/associazione per cui lo studente è tesserato e richiesta del genitore.
- 5. Partecipazioni ad attività per l'ampliamento dell'offerta formativa, manifestazioni, gare dei Giochi sportivi studenteschi, eventi ed iniziative organizzati dall'Istituto**
Documentazione richiesta: attestazione della scuola.
- 6. Gravi e documentati motivi di famiglia**, quali allontanamenti temporanei dal nucleo familiare di studenti minori, trasferimenti temporanei del nucleo familiare per gravi motivi attestati dal tribunale dei minori o dai servizi sociali, lutti in ambito familiare Documentazione richiesta: Certificazione formale dell'autorità giudiziaria o altra certificazione ufficiale.

Tali deroghe sono possibili a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

Dalla regolarità di frequenza deriva in voto in condotta

- **VOTO in CONDOTTA**

VOTO	MOTIVAZIONE
9/10	Assenze pari o inferiori a 45 ore
8	Assenze pari o inferiori a 100 ore
7	Assenze pari o inferiori a 150 ore
6	Assenze superiori a 186 ore

Calendario anno scolastico 2021/2022

15 settembre 2021	INIZIO LEZIONI	4 giorni di anticipo
29/09/2021	FESTA PATRONALE	Delibera regionale
	<p>Festività riconosciute dalla normativa Statale vigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 1 Novembre 2021 festa di tutti i Santi; ● 8 Dicembre 2021 Immacolata Concezione; ● 25 Dicembre 2021 Santo Natale; ● 26 Dicembre 2021 Santo Stefano; ● 1 Gennaio 2022 Capodanno; ● 6 Gennaio 2022 Epifania; ● 17 Aprile 2022 Santa Pasqua; ● 18 Aprile 2022 Lunedì dell'Angelo; ● 25 Aprile 2022 Festa della liberazione; ● 1 Maggio 2022 Festa del lavoro (domenica) ● 2 Giugno 2022 Festa della Repubblica. <p>Festività riconosciuta dalla regione Puglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 2 Novembre (ponte) ● dal 23 Dicembre 2021 al 08 Gennaio 2022 (vacanze natalizie); ● dal 14 aprile 2022 al 19 Aprile 2022 (vacanze pasquali); ● Ricorrenza del Santo Patrono: ● 29 settembre 2021 ● Sospensione attività didattica ● 30 settembre 2021 (1 giorno di recupero); ● 28 febbraio 2022 e 1 marzo 2022 (2 giorni di recupero) 	
	<p>Chiusura di tutti i plessi scolastici e degli Uffici amministrativi di questa Istituzione Scolastica nei seguenti giorni prefestivi:</p> <p>Prefestivi periodo scolastico: 24.12.2021 – 31.12.2021 – 05.01.2022 – 16.04.2022</p> <p>Prefestivi periodo estivo: 23.07.2022 – 30.07.2022 – 06.08.2022 – 12.08.2022 – 13.08.2022 – 16.08.2022 – 17.08.2022 – 20.08.2022</p>	
8 giugno 2021	TERMINE DELLE LEZIONI	1 giorno si recupero